

# RELAZIONE SQUADRA: F.C. INTERNAZIONALE MILANO

Relazione di: Pinelli Salvatore

**Premessa:** Questa relazione è stata fatta visionando le partite Inter-Fiorentina e Lazio-Inter, valide per il campionato di Serie A 2020/21.

Sistema basico: 1-3-4-1-2



Sistema difensivo: 1-5-2-1-/2



Sistema offensivo: 1-3-/2-3-2





#### Breve presentazione:

Sotto la guida del Mister Antonio Conte e con la nuova società Suning, l'Inter sta, anno dopo anno, migliorando il suo valore economico e il suo tasso tecnico.

Come tutte le sue formazioni, Mister Conte fonda il suo gioco sulla base di un 3-5-2. Nell'ultimo anno, dato l'approdo in Italia del fantasista danese Eriksen, il Mister ha optato per un 3-4-1-2.

Samir Handanovic è un pilastro e una certezza per la squadra, difende la porta milanese dal 2012. La costruzione dal basso avviene alternando la costruzione 3+2 con la costruzione con un mediano (Vidal o Barella in queste due partite) che scende fra due centrali e permette al terzo centrale di allargarsi sulla fascia. L'ampia scelta di centrocampisti permette al Mister di poter variare molto. Ad esempio, nelle due partite si è visto come Barella nella prima abbia giocato come interno di centrocampo e nella seconda come trequartista. Ciò non influenza il modo di giocare della squadra poiché, cambiando gli interpreti, non cambia lo spartito tattico del medesimo ruolo.

Il gioco si incentra tanto sulla verticalità, sul gioco di sponde (sfruttando la fisicità di Lukaku) e tanto sul gioco sulle fasce laterali. Quest'ultime sono presidiate da giocatori prestanti fisicamente (Hakimi su tutti) ai quali è richiesto un lavoro su tutta la fascia.

Le due punte (Lautaro e Lukaku) lavorano tanto con la squadra. In caso di difficoltà in fase di costruzione la palla viene lanciata su di loro, nella ricerca di una profondità o di un appoggio per il trequartista o per gli esterni di fascia.

## **FASE OFFENSIVA**

# In fase offensiva:

# COSTRUZIONE (zona 1)

Come anticipato nella presentazione, la costruzione dal basso avviene in due modi:

1) Costruzione 3+2. I tre centrali molto ampi (più di 40 metri fra Kolarov e D'ambrosio) e i due interni a sostegno per costruire internamente. Il giro palla fra i centrali avviene con velocità sostenuta se si vuole superare la prima pressione avversaria, altrimenti avviene in modo blando con il solo scopo di far scoprire gli avversari. (Non a caso in entrambe le partite il giocatore con più tocchi palla è Bastoni con 96 e 116 tocchi)

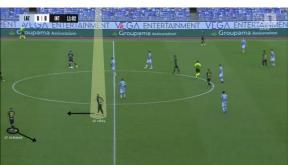
Se invece il pressing avversario è molto aggressivo, i centrali non esitano a lanciare lungo per scavalcare la prima linea di pressione.



2) Costruzione con un mediano (Vidal o Barella in queste due partite) che scende fra due centrali e permette al terzo centrale di allargarsi sulla fascia. Attuando questo movimento



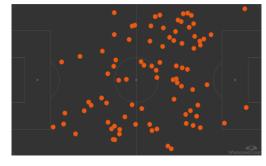
si inserisce in costruzione un giocatore con migliori capacità tecniche e si forza l'avversario a far avanzare un altro uomo per mantenere la parità numerica in fase di costruzione. L'Inter attua questa strategia di gioco per far alzare il baricentro avversario e per giocare in superiorità numerica sulle fasce laterali (centrale di difesa ed esterno contro l'esterno avversario 2vs1).



# CENTROCAMPO (zona 2)

In fase offensiva, ai due interni di centrocampo viene richiesto un movimento continuo fra la linea difensiva e gli attaccanti. In costruzione è stato spiegato nel precedente paragrafo il ruolo attivo dei centrocampisti. Superata la prima pressione avversaria, gli interni si buttano in zona di rifinitura e cercano di mantenere uno scaglionamento verticale, in modo tale da non sbilanciarsi troppo in avanti e lasciare la difesa sguarnita.

A supporto di queste parole, sono riportati qui di fianco i tocchi palla dei due interni di centrocampo dell'Inter durante il primo tempo contro la Fiorentina. È palese come questi giocatori abbiano un ruolo attivo in entrambe le fasi di gioco, svariando dalla zona di costruzione (dx) fino alla zona di rifinitura (sx).



#### GIOCO LATERALE

Sulle fasce laterali viene richiesto molto lavoro agli esterni. I quali, non partecipando alla fase di costruzione, devono farsi trovare larghi e molto alti (in linea con il trequartista, dietro le punte). Anche in questa fase ci sono due alternative sfruttate in modo equo dalla squadra di Mister Conte:

- 1) Palla filtrante sulla punta che lancia l'esterno verso fondo campo.
- 2) Palla diretta sulla corsa dell'esterno





# RIFINITURA (zona fra le linee)

La zona di rifinitura è presidiata costantemente dal trequartista, ad esso si affiancano a turno gli interni di centrocampo per dare sostegno all'attacco alla linea. Il trequartista spesso scende anche fra i due interni di centrocampo per poter giocare delle palle aperte, seppur in zona più arretrata.

#### ATTACCO ALLA LINEA (zona 3)

L'attacco alla linea avviene sempre cercando la verticalità, quindi se l'avversario marca tutti gli appoggi a centrocampo, i centrali in fase di impostazione cercano l'attacco diretto della linea difensiva attraverso un lancio a scavalcare la difesa. Se invece si riesce a superare la prima pressione avversaria il gioco si sviluppa sulla trequarti avversaria per confluire sulle fasce esterne e superare la linea tramite cross e traversoni.



# Costanti offensive:

Costruzione 3+2 o interno di centro campo sulla linea difensiva

Gioco insistente sulle fasce insistente

Centrocampisti mobili su tutto il campo

Attacco alla linea diretto o tramite traversoni e cross



## **FASE DIFENSIVA**

In fase dif:

## PRIMA PRESSIONE (atteggiamento su costruzione avversaria)

La prima pressione della squadra di Conte si sviluppa con delle marcature a uomo dei due attaccanti sui centrali difensivi avversari e il trequartista sul play. In base alla zona del campo nella quale si trova la palla, stringerà l'esterno (nella figura troviamo Young). L'obiettivo è quello di non lasciare impostare agilmente gli avversari e aggredire velocemente la loro costruzione.



## DIFESA CC CENTRALE (zona tra le line)

L'Inter in fase difensiva stringe sempre le linee creando molta densità a protezione della porta e sul lato palla. Nella figura si può notare come tutti gli 8 giocatori interessati alla fase difensiva siano molto stretti a coprire le linee di passaggio filtranti. A turno, gli interni di centrocampo si alternano nella protezione della lunetta dell'area di rigore per dare protezione centrale (in questo caso Vidal).

Può essere messa in difficoltà da cambi di fronte repentini poiché lasciano spazio sulla fascia opposta alla palla.





#### DIFESA LATERALE

Sulle fasce gli esterni hanno il compito di prendere a uomo l'esterno avversario e marcare in modo aggressivo per non dargli la possibilità di avere linee di passaggio visibili. Ovviamente, l'interno di centrocampo o il centrale di difesa si trova 3-4 metri più indietro per poter coprire l'eventuale fallimento della chiusura del compagno.



#### LINEA DIFENSIVA

La linea difensiva è composta dai 3 centrali e dagli esterni che tornano subito in ripiegamento a formare la difesa a 5. Utilizzano la diagonale corta con una singola linea difensiva. Gli esterni presidiano le fasce come precedentemente detto e i tre di difesa stringono sugli attaccanti avversari. Molto spesso il centrale che è in marcatura sulla punta lo accompagna per poi lasciarlo in fuorigioco. Quando vengono attaccati centralmente e con una palla aperta, la linea da 5 scappa per coprire la profondità e successivamente un centrale esce sul portatore (piramide difensiva) e viene affiancato dall'interno di centrocampo.



Costanti difensive:

Pressing sui costruttori Grande densità lato palla Difesa a zona



#### TRANSIZIONE OFFENSIVA E SMARCAMENTI PREVENTIVI

Palla lunga sul centravanti che cerca di fare la sponda sui compagni a rimorchio oppure attacca direttamente la profondità. Accompagnano l'azione anche Lautaro, il trequarti e una o entrambi gli interni di centrocampo. Non si notano smarcamenti preventivi.

## TRANSIZIONE DIFENSIVA E CHIUSURE PREVENTIVE

La squadra si comporta in funzione della zona di campo dove viene persa la palla. Se la palla viene persa negli ultimi 20 metri avversari si prova un pressing ad alta intensità per recuperare palla in zona pericolosa. Se non va a buon fine questa strategia e l'avversario riesce ad uscire dal pressing e liberare un uomo fra le linee allora la linea difensiva scappa all'indietro per non lasciare profondità agli avversari.

Si effettua una marcatura preventiva di un centrale di difesa sul giocatore offensivo più pericoloso degli avversari (Immobile/Ribery). Alcune volte può essere accompagnato da un raddoppio di marcatura dell'interno di centrocampo.

## **PREGI:**

- Ottima densità in zona palla
- Attacchi diretti ben organizzati
- Gioco sul Centravanti
- Linea difensiva molto stretta
- Ottima mobilità dei centrocampisti

## DIFETTI:

- Troppo carico sugli esterni (importanti in ogni fase)
- Poco gioco centrale
- Prevedibilità nell'attacco alla linea